



P.S.R. REGIONE SARDEGNA 2014/2020 (Reg. CE 1305/2013)

MISURA 19 – Sostegno allo Sviluppo Rurale Leader CLLD 2014/2022
Sottomisura 19.2

DETERMINA DEL DIRETTORE TECNICO n. 16 del 11/02/2025

Oggetto-Bando con codice univoco 50121 (Intervento 19.2.6.4.1.1.1 Strutture ricettive extra-agricole); Bando con codice univoco 50061 (Intervento 19.2.6.2.1.1.5. Creazione di nuovi servizi turistici); Bando con codice univoco 65681 (Intervento 19.2.16.3.1.2.2: Creazione di reti di imprese fra gli operatori turistici); Bando con codice univoco 65341 (Intervento 7.5.1.2.1 Creazione di itinerari di esperienza a tema); Bando con codice univoco 50083 (Intervento 19.2.6.2.2.1.1. Nuove attività imprenditoriali di artigianato innovativo); Bando con codice univoco 52022 (Intervento 19.2.16.2.2.1.2 “Nuovi modelli e nuovi processi produttivi”); Bando con codice univoco 52081 (Intervento 19.2.16.4.2.2.2 Filiera ortive, della frutta, della frutta secca e delle piante officinali); Bando con codice univoco 52101 (Intervento 19.2.16.4.2.2.3. Filiera Vitivinicola); Bando con codice univoco 52004 (Intervento 19.2.16.4.2.2.1. Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovicaprini); Bando con codice univoco 70321 (Intervento 7.5.1.2.1 Creazione di itinerari di esperienza a tema); Bando con codice univoco 76342 (Intervento 19.2.1 6.4.1.1.1 “Strutture ricettive extra-agricole”); Bando con codice univoco 75541 (Intervento 19.2.6.4.1.1.2 Strutture ricettive in aziende agricole su fabbricati rurali esistenti); Bando con codice univoco 73041 (Intervento 19.2.6.2.1.1.5. Creazione di nuovi servizi turistici); Bando con codice univoco 73061 (Intervento 19.2. 6.2.2.1.1 Nuove attività imprenditoriali di artigianato innovativo, bioeconomia e Green Economy); Bando con codice univoco 79842 (Intervento 19.2.4.1.2.1.4 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”); Bando con codice univoco 79222 (Intervento 19.2.4.2.2.1.3 “Trasformazione, commercializzazione e sviluppo di prodotti agricoli”); Bando con codice univoco 75542 (Intervento 19.2.6.4.3.1.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e lo sviluppo di attività extra agricole (Agricoltura sociale)”)- **Proroga termini per la conclusione delle attività, la fine dei lavori e la presentazione della Domanda di pagamento di saldo finale al 30/06/2025**

LA DIRETTRICE
Visti

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e ss.mm.ii;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento (UE) n. 1310/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 640/2014 recante integrazioni al regolamento (UE) n. 1306/2013;



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1305/2013;
- il Regolamento (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n.1306/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2393/2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, 1307/2013, 1308/2013, 652/2014;
- il Regolamento (UE) n. 834/2014 norme per l'applicazione del Quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n.1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale regolamento;
- il Regolamento delegato (UE) n. 669/2016 della Commissione che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- il Regolamento (UE) 2023/2391 della Commissione del 4 ottobre 2023, che modifica i regolamenti (UE) n. 717/2014, (UE) n. 1407/2013, (UE) n. 1408/2013 e (UE) n. 360/2012 per quanto riguarda gli aiuti «de minimis» per la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e il regolamento (UE) n. 717/2014 per quanto riguarda l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica, il relativo periodo di applicazione ed altri aspetti;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- gli Orientamenti della Commissione Europea sullo sviluppo locale di tipo partecipativo CLLD per gli attori locali (Versione 2 – Maggio Agosto 2014 – traduzione in italiano)
<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/14310>;





- la Decisione CE di esecuzione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 con la quale viene adottato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 dell'Italia;
- il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Sardegna, approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5893 del 19 agosto 2015 e successive modifiche e integrazioni;
- gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);
- la Legge 24 novembre 1981, n. 689, "Modifiche al sistema penale (Legge di depenalizzazione)" e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge 23 dicembre 1986, n. 898 - Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e successive modifiche e integrazioni;
- Legge n. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 – Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4 lettera c) della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto MIPAAF 8 febbraio 2016, n. 3536 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il Decreto MIPAAF 25 gennaio 2017, n. 2490 "Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- il Decreto MIPAAF 12 gennaio 2015, n. 162, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- il D.P.R. 1° Dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi Intesa sancita in Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 9 maggio 2019;
- il Manuale di gestione fascicolo aziendale approvato con Determinazione del D.G. ARGEA n. 4112 del 12/07/2019 e ss.mm.ii e ed Istruzioni operative Argea n. 21 del 20/10/2021;
- il D.G.R. n. 51/7 del 20 ottobre 2015. Programma di sviluppo rurale 2014-2020 per la Regione Sardegna. Presa d'atto della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea e composizione del Comitato di Sorveglianza;
- il D.G.R. n 23/7 del 20.04.2016 "Programma di sviluppo rurale. Indirizzi attuativi";



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



-il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e riforma agropastorale n. 3066/DecA/81 del 21.12.2007 recante "Anagrafe regionale delle aziende agricole. Modalità di avviamento e gestione";

-la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10181/330 del 7 luglio 2016 concernente "PSR 2014/2020 – Delega ad Argea delle attività di ricezione e controllo delle domande di sostegno e pagamento";

-la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 7591-134 del 6/4/2017 e ss.mm determinazione n. 9182 del 12/05/2021, inerenti le "Disposizioni in materia di informazione e pubblicità"; - "Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR" approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 e ss.mm.ii;

-il "Documento di indirizzo sulle procedure per l'attuazione delle misure del PSR" approvato con determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10409-351 del 12.07.2016 e ss.mm.ii;

-la Determinazione del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 21817/1349 del 23 dicembre 2015 che approva il "Bando per la selezione dei GAL e delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" con la relativa apertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione, così come modificata con successiva Determinazione n. 5906- 152 del 26 aprile 2016;

-le Determinazioni del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 13687/453, 13690/454, 13695/455, 13705/456, 13748/457, 13752/458, 13753/459, 13754/460, 13756/461, 13757/462, 13758/463, 13759/464, 13760/465, 13763/466, 13765/468 del 13 settembre 2016, 14367/482 e 14368/483 del 21/09/2016 di ammissione dei partenariati alla FASE 2 del Bando finalizzata alla selezione delle Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, finanziate a valere sulle risorse di cui alla sottomisura 19.2;

-la Determinazione del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 16532/550 del 28 ottobre 2016 di approvazione della graduatoria dei Piani di azione e di attribuzione provvisoria delle risorse;

-la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 10297-332 del 27 giugno 2018 concernente "Interventi a bando pubblico GAL. Delega all'Agenzia regionale ARGEA Sardegna delle attività di ricezione, istruttoria e controllo amministrativo e autorizzazione al pagamento delle domande di pagamento";

-la Determinazione del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali n. 15815 - 484 del 9 ottobre 2018 di approvazione del Manuale delle procedure attuative degli interventi a bando pubblico GAL della sottomisura 19.2;

-la Convenzione tra l'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA) e la Regione Sardegna, sottoscritta in data 24 ottobre 2017, che prevede la delega da parte di AGEA alla Regione Sardegna delle funzioni di "Autorizzazione e controllo dei pagamenti" delle 'domande di pagamento';

-la Deliberazione della Giunta Regionale N. 51/56 DEL 18.12.2019, che prevede che la competenza alla ricezione, istruttoria e controllo delle domande di pagamento, presentate dai beneficiari pubblici e privati a valere sui bandi a regia GAL, venga delegata ai GAL Decreto n. 9242481 del 15.10.2020 della Direzione generale delle politiche internazionali e dell'Unione Europea del MIPAAF che a titolo definitivo riconosce ARGEA quale Organismo Pagatore per il Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;

-la Determinazione n.11093/318 del 7 giugno 2021 del Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali, che approva le modifiche al "Manuale delle procedure attuative degli interventi a bando pubblico GAL " al fine di recepire



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



quanto disposto nell'Atto aggiuntivo alla Convenzione tra l'Organismo Pagatore Argea Sardegna e la Regione Sardegna, sottoscritto in data 3 marzo 2021;

-la Convenzione siglata tra OP ARGEA Sardegna e il GAL BMG in data 28/06/2021, con la quale vengono delegate la ricezione e l'istruttoria delle domande di pagamento relative alla misura 19.2 del PSR Sardegna 2014/2020, ossia l'esecuzione delle Procedure di autorizzazione delle domande contemplate nell'Allegato I, Punto 2, lettera A) del Regolamento (UE) n. 907/2014;

-la Determinazione n. 95 3778 del 23/02/2021, che recepisce le disposizioni contenute nel Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro Pastorale n. 427/DecA/4 del 3 febbraio 2021;

-la Decreto n. 2899 Dec A 47 del 1 ottobre 2021 ("Disposizioni in materia di attuazione delle strategie di sviluppo locale"), tramite il quale i GAL sono stati autorizzati alla immediata pubblicazione dei bandi previsti dai Piani di Azione, per i quali il Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali ha trasmesso la richiesta di validazione dei relativi VCM all'OP ARGEA, nelle more del completamento, da parte di quest'ultima, delle attività di verifica e validazione dei VCM;

-Indicazioni del Servizio Sviluppo dei territori e delle comunità rurali contenute nella circolare Prot. N. n. 0019485 del 14/10/2021;

-la Determinazione n. 438 del 27/06/2022 (Prot. 13203) del Direttore del Servizio Sviluppo dei Territori e delle comunità rurali è stato approvato il Piano di Azione rimodulato dal GAL BMG, presentato con nota prot.n. 7077 del 14 aprile 2022;

-la Determinazione AdG n. 194 prot. 5387 del 23 febbraio 2024, recante disposizioni per l'utilizzo ottimale delle risorse programmate;

VISTI:

- il bando con codice univoco 50121 (Intervento 19.2.6.4.1.1.1 Strutture ricettive extra-agricole);
- il bando con codice univoco 50061 (Intervento 19.2.6.2.1.1.5. Creazione di nuovi servizi turistici);
- il bando con codice univoco 65681 (Intervento 19.2.16.3.1.2.2: Creazione di reti di imprese fra gli operatori turistici);
- il bando con codice univoco 65341 (Intervento 7.5.1.2.1 Creazione di itinerari di esperienza atema);
- il bando con codice univoco 50083 (Intervento 19.2.6.2.2.1.1. Nuove attività imprenditoriali di artigianato innovativo);
- il bando con codice univoco 52022 (Intervento 19.2.16.2.2.1.2 "Nuovi modelli e nuovi processi produttivi");
- il bando con codice univoco 52081 (Intervento 19.2.16.4.2.2.2 Filiera ortive, della frutta, della frutta secca e delle piante officinali);
- il bando con codice univoco 52101 (Intervento 19.2.16.4.2.2.3. Filiera Vitivinicola);
- il bando con codice univoco 52004 (Intervento 19.2.16.4.2.2.1. Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovicaprini);
- il bando con codice univoco 70321 (Intervento 7.5.1.2.1 Creazione di itinerari di esperienza a tema);
- il bando con codice univoco 76342 (Intervento 19.2.1 6.4.1.1.1 "Strutture ricettive extra-agricole);
- il bando con codice univoco 75541 (Intervento 19.2.6.4.1.1.2 Strutture ricettive in aziende agricole su fabbricati rurali esistenti);
- il bando con codice univoco 73041 (Intervento 19.2.6.2.1.1.5. Creazione di nuovi servizi turistici);
- il bando con codice univoco 73061 (Intervento 19.2. 6.2.2.1.1 Nuove attività imprenditoriali di artigianato innovativo, bioeconomia e Green Economy);
- il bando con codice univoco 79842 (Intervento 19.2.4.1.2.1.4 "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole");
- il bando con codice univoco 79222 (Intervento 19.2.4.2.2.1.3 "Trasformazione, commercializzazione e sviluppo di prodotti agricoli");



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



-il bando con codice univoco 75542 (Intervento 19.2.6.4.3.1.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e lo sviluppo di attività extra agricole (Agricoltura sociale)”);

-il PdA del GAL BMG 2014/2020 approvato con Deliberazione di Assemblea n. 02/2022 del 08/04/2022 e Deliberazione del CDA n. 07/2022 del 13/04/2022;

-il Complemento al PdA del GAL BMG approvato dall’assemblea soci con Deliberazione del CDA n. n. 6 del 06/11/2024 e Delibera di Assemblea n. 4 del 04/12/2024;

-il Regolamento interno del GAL BMG approvato dal Consiglio di Amministrazione e dall’Assemblea dei Soci in data 29/12/2023;

VISTO il Manuale delle Procedure attuative della SM 19.2 (Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo-CLLD) approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo dei Territori e delle Comunità Rurali con determinazione n. 1293 prot. 26305 del 23 ottobre 2024;

DETERMINA

-di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

-di concedere ai beneficiari di tutti i Bandi del GAL BMG (**Bando con codice univoco 50121 (Intervento 19.2.6.4.1.1.1 Strutture ricettive extra-agricole); Bando con codice univoco 50061 (Intervento 19.2.6.2.1.1.5. Creazione di nuovi servizi turistici); Bando con codice univoco 65681 (Intervento 19.2.16.3.1.2.2: Creazione di reti di imprese fra gli operatori turistici); Bando con codice univoco 65341 (Intervento 7.5.1.2.1 Creazione di itinerari di esperienza atema); Bando con codice univoco 50083 (Intervento 19.2.6.2.2.1.1. Nuove attività imprenditoriali di artigianato innovative); Bando con codice univoco 52022 (Intervento 19.2.16.2.2.1.2 “Nuovi modelli e nuovi processi produttivi); Bando con codice univoco 52081 (Intervento 19.2.16.4.2.2.2 Filiera ortive, della frutta, della frutta secca e delle piante officinali); Bando con codice univoco 52101 (Intervento 19.2.16.4.2.2.3. Filiera Vitivinicola); Bando con codice univoco 52004 (Intervento 19.2.16.4.2.2.1. Filiera del fiore sardo e filiera dei prodotti lattiero caseari ovicaprini); Bando con codice univoco 70321 (Intervento 7.5.1.2.1 Creazione di itinerari di esperienza a tema); Bando con codice univoco 76342 (Intervento 19.2.1 6.4.1.1.1 “Strutture ricettive extra-agricole); Bando con codice univoco 75541 (Intervento 19.2.6.4.1.1.2 Strutture ricettive in aziende agricole su fabbricati rurali esistenti); Bando con codice univoco 73041 (Intervento 19.2.6.2.1.1.5. Creazione di nuovi servizi turistici); Bando con codice univoco 73061 (Intervento 19.2.6.2.2.1.1 Nuove attività imprenditoriali di artigianato innovativo, bioeconomia e Green Economy); Bando con codice univoco 79842 (Intervento 19.2.4.1.2.1.4 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole”); Bando con codice univoco 79222 (Intervento 19.2.4.2.2.1.3 “Trasformazione, commercializzazione e sviluppo di prodotti agricoli”); Bando con codice univoco 75542 (Intervento 19.2.6.4.3.1.1 “Sostegno a investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione e lo sviluppo di attività extra agricole (Agricoltura sociale)”**) che ne facciano motivata richiesta, una proroga per la conclusione delle attività, la fine dei lavori e la presentazione della Domanda di pagamento di saldo finale, compatibilmente con le esigenze di rendicontazione del PSR Sardegna 2014-2022;

-di individuare la data del 30/06/2025 quale termine ultimo per la conclusione delle attività/fine dei lavori e la presentazione della Domanda di pagamento di saldo finale;

-di procedere alla pubblicità del presente provvedimento, mediante pubblicazione sul sito web del GAL BMG www.galbmig.it;

-di dare atto, infine, che la presente determinazione è immediatamente esecutiva

Termini e autorità cui è possibile ricorrere:

Il destinatario del presente provvedimento può presentare ricorso all’autorità giurisdizionale competente:



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



- Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R) Sardegna entro 60 giorni decorrenti dalla comunicazione della presente determinazione;
- Giudice Ordinario, entro i termini di legge;
- Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla comunicazione della presente determinazione.

Il Direttore
Dott.ssa Claudia Sedda



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI